

Il documento Appello di 18 democratici: legge elettorale poi le urne, fuorviante dare all'esecutivo un valore strategico. E non si rinvi il congresso

Da Bettini a Puppato, la richiesta di votare subito

ROMA — Una rapida riforma della legge elettorale, una serie di provvedimenti urgenti e poi presto al voto. Lo chiedono in un documento alcuni esponenti del Pd, tra cui Goffredo Bettini, Laura Puppato e Stefano Boeri. «La condanna definitiva di Berlusconi in Cassazione ha creato una situazione di ulteriore confusione, incertezza e pericolo. Dimostra, inoltre, come avevamo previsto, che il Governo Letta nato in una condizione di emergenza, aveva al suo interno fin dall'inizio un dispositivo di autodistruzione pronto ad esplodere», scrivono gli esponenti del Pd. «Sono stati, dunque, forvianti i tentativi di dargli un valo-

re strategico o la dignità di una formula politica. Le dichiarazioni di Berlusconi di lealtà verso l'esecutivo sono un tentativo di prendere tempo logorando il Pd, piuttosto che un sincero slancio di responsabilità verso il Paese. Tant'è che sono accompagnate da dichiarazioni contro i poteri dello Stato, volte allo scasso istituzionale», si legge nel documento, sottoscritto anche da Sandro Gozi, Gianni Pittella, Virginio Merola, Roberto Balzani, Alessandro Dalai, Ileana Argentin, Tonino D'Annibale, Giovanni Bruno, Franco Vittoria, Davide Corriatore, Gianni Borgna, Carmine Fotia, Antonella Rossi, Ivana Della Portella, Marcello Panni.

Ma in questa fase per gli esponenti democratici «occorre tenere la barra ferma, non far precipitare le decisioni sulla base di calcoli interni, tenere i piedi ben piantati nella realtà. Per questo proponiamo alla direzione del Partito che sia il Pd ad indicare una tabella di marcia per muovere la situazione nelle prossime settimane».

La strategia proposta dal gruppo prevede tre punti: rendere chiaro agli italiani il carattere di scopo e limitato dell'esecutivo Letta, «giustificato solamente dalla necessità di realizzare una nuova legge elettorale e alcuni urgentissimi provvedimenti, già istruiti, per le imprese, le

famiglie e sul fisco». Poi, sostengono, «si deve tornare a votare» e «proseguire senza indugio il nostro percorso congressuale» che, dicono, va svolto entro dicembre «trovando rapidamente un accordo sulle regole in modo da garantire il massimo della partecipazione degli elettori e dei cittadini». E aggiungono che per superare la crisi democratica italiana «è fondamentale ricostruire il Pd. I soli iscritti non bastano» perché «in molte parti d'Italia non ci sono o i loro elenchi sono incerti. Spesso essi vengono reclutati in occasione dei congressi dai notabili locali».

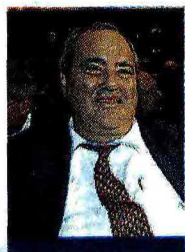
R. R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La strategia

Il gruppo: approvare solo provvedimenti urgenti su imprese, famiglie e fisco

I firmatari



Goffredo Bettini, 60 anni
(Ansa)



Laura Puppato, 56 anni
(Fotogramma)



Gianni Pittella, 54 anni
(Afp)

